Siracusa. Vandali in azione all'interno dell'asilo nido di via Basilicata

Vandali in azione all’interno dell’asilo nido di via Basilicata, a Siracusa. Un brutto episodio, peraltro a pochi giorni dalla possibile riapertura. Si sono verosimilmente introdotti nottetempo e, una volta all’interno, hanno asportato i sanitari, i rubinetti ed altri elementi. Sarebbero stati trafugati. In corso un sopralluogo per quantificare i danni. Proprio in questi giorni, l’asilo nido comunale era oggetto di lavori di manutenzione.

Trovato cadavere sulle scale della palazzina, forse overdose: indagini ad Avola

Il corpo senza vita di un uomo di 43 anni è stato trovano sulle scale di una palazzina popolare di Avola. A dare l’allarme, alcuni residenti. Per l’uomo però non c’era più nulla da fare. Il cuore aveva già cessato di battere. Del caso si stanno occupando i carabinieri della Compagnia di Noto.
La vittima avrebbe avuto alcuni problemi di tossicodipendenza e gli investigatori non escludono che il decesso possa essere avvenuto a causa di una dose killer. La Procura ha disposto l’autopsia.
Intanto è caccia agli spacciatori. La preoccupazione degli inquirenti è che ad Avola possa essere in giro una partita di stupefacenti particolarmente pericolosa.

foto archivio

Siracusa. Condannato ad 8 anni il ragazzo che investì e uccise Roberta Racioppo

Condannato ad 8 anni di reclusione il 19enne che il 6 luglio scorso travolse ed uccise ad Avola, in contrada Zuccara, Roberta Racioppo. La ragazza, 21 anni, stava passeggiando con una cugina quando venne falciata dall'auto del ragazzo.
Il pm Dragonetti aveva chiesto una condanna di 6 anni, con lo sconto di pena previsto dal rito abbreviato scelto dall'imputato. Gli avvocati della famiglia hanno invece sottolineato le aggravanti contestate al 19enne. Alla fine, il giudice ha deciso per una condanna più pesante rispetto a quanto richiesto dalla pubblica accusa.
Grande la commozione alla lettura della sentenza da parte di tutti i familiari della giovane vittima.

Siracusa. Spartitraffico di via Cannizzo, si cambia: due ipotesi per migliorarlo

Il lungo spartitraffico di via Bartolomeo Cannizzo potrebbe subire modifiche. La nuova opera è quasi completata ma durante

le prime settimane di “servizio” sono emerse diverse criticità. Alcune purtroppo collegate ad uno scarso senso del rispetto delle regole stradali (con continui attraversamenti dove non consentito), altre effettive specie all’altezza della rotatoria di via Italia 103. Il lungo spartitraffico vieta l’accesso a arriva dalla zona di piazza Scamporlino, costringendo ad arrivare sino alla prima rotatoria (altezza San Metodio) per tornare indietro e poi immettersi in via Italia 103. Purtroppo in pochi resistono alla tentazione di percorre una cinquantina di metri in pericoloso controsenso, pur di non dover attraversare quasi per intero in una direzione e poi nell’altra via Cannizzo.
I tecnici del settore Mobilità, retto dall’assessore Maura Fontana, hanno esaminato la situazione anche con diversi sopralluoghi. Si è allora ipotizzato un intervento in modifica, con due possibili soluzioni. La prima prevede un allungamento a goccia su via Cannizzo dell’attuale rotatoria di via Italia con contestuale “limata” al nuovo spartitraffico. L’altra ipotesi prevede lo spostamento dell’intera rotatoria di via Italia con interessamento su via Cannizzo. In entrambi i casi, garantita la maggiore sicurezza stradale che era poi l’obiettivo per cui era stato realizzato lo spartitraffico. Tocca adesso al settore Lavori Pubblici analizzare i costi di una o dell’altra soluzione e procedere alla necessaria progettazione.
C’è poi da ragionare su come limitare i pericolosi attraversamenti di carreggiata compiuti dagli scooter, in corrispondenza delle strisce pedonali.

Siracusa. Un' intera stanza

abbandonata sul marciapiedi: "volevo solo pulire il garage"

Sedie, comodini, elementi vari di arredo: decine di “pezzi” abbandonati sul marciapiedi di via Ancona, alla Borgata. La scena non è però passata inosservata ed un cittadino ha prontamente segnalato quanto stava accadendo. In pochi minuti, una pattuglia della Municipale è arrivata sul posto ed ha sorpreso ancora in azione un uomo, sanzionato per abbandono di rifiuti con una super sanzione di 600 euro.
Alla vista delle divise, e di fronte alla contestazione, ha cercato di giustificarsi dicendo che stava sbarazzando il garage perchè voleva pulire l’interno, per poi riportare tutto dentro. Una tesi che non ha convinto gli ispettori della Municipale, convinti invece di essere di fronte ad un evidente e grossolano tentativo di “sbarazzarsi” di rifiuti lasciandoli sulla pubblica via. Nella loro ricostruzione, l’uomo avrebbe tentanto di disfarsi di tutti quegli ingombranti nelle ore serali, convinto di farla franca con l’oscurità come complice.
Non avrebbe però fatto i conti con una crescente sensibilità sul tema di tanti cittadini onesti, stanchi di ritrovarsi le strade sotto case zeppe di spazzatura altrui. E’ così partita una telefonata che ha permesso di evitare che venisse completata l’azione per nulla civile.

Siracusa e il Giro di

Sicilia: sfilata in piazza Duomo poi lo start in via Elorina

Conto alla rovescia per il Giro di Sicilia. La rilanciata gara ciclistica partirà da Siracusa, il primo aprile. Tappa fino a Licata con diversi passaggi in provincia. Ma sarà il capoluogo a fare da casa base per organizzatori e partenti, sin dal 31 marzo.

Il quartier generale sarà allestito all'Urban Center. Carosello di squadre e ammiraglie in piazza Duomo e piazza Minerva, ma soprattutto grandi nomi del ciclismo internazionale al via. I preparativi sono già in corso per arrivare al meglio all'appuntamento con la gara organizzata dalla Rcs Sport, la stessa del Giro d'Italia.

La presentazione della manifestazione avverrà la prossima settimana a Palermo ma oggi il sindaco, Francesco Italia, gli assessori allo Sport e alla Viabilità, Andrea Buccheri e Maura Fontana, e il comandante della Polizia municipale, Enzo Miccoli, hanno incontrato i giornalisti per alcune anticipazioni.



I corridori inizieranno a muoversi da piazza Duomo alle 11,35; percorreranno corso Matteotti e corso Umberto per poi imboccare via Elorina dove, alle 11,45, all'incrocio con via Columba, inizierà la gara vera e propria. La tappa è di 194 chilometri, fino a Licata passando per Cassibile ed Avola, con un traguardo volante a Gela. Fino ad oggi si sono iscritti 15 squadre del World Tour,
quindi le più quotate.
Ci sarà Quintana, vincitore del Giro del 2014, e gli organizzatori stanno lavorando per avere Froome, più volte vincitore del Tour.
Il quartier generale sarà in funzione già dal 31 marzo all'Urban Center dove si svolgeranno tutte le fasi accreditamento e di iscrizione delle squadre. Il giorno della gara, in piazza Duomo sul podio firma, sfileranno tutti i corridori mentre le ammiraglie saranno schierate in piazza Minerva.
Poi, con la scorta della Polizia municipale e della Stradale, il gruppo colorato sfilerà fino alla partenza di via Elorina.

Legge anti-inquinamento, Cafeo (IV) boccia il Simage: "affossa comparto industriale"

Anche il deputato regionale Giovanni Cafeo (Italia Viva) boccia la legge anti-inquinamento approvata in Ars e il varo del sistema Simage. "Buone le intenzioni ma si rischiano risultati disastrosi per il fragile sistema socio-economico

dell’Isola”, le sue parole.
“La transizione energetica e la riconversione industriale, così come l’inquinamento ambientale, sono temi molto seri per i quali non è possibile legiferare con leggerezza, evitando qualsiasi confronto con gli esponenti del settore e puntando esclusivamente alla visibilità mediatica se non invece alla colpevolizzazione dell’intero comparto industriale”, aggiunge.
“Se l’intento era quello di creare una legge destinata al danneggiamento del settore industriale siciliano, l’obiettivo sembra dunque essere raggiunto”, continua Cafeo.
“L’inquinamento non si combatte con leggi-spot e slogan populistici ma al contrario con interventi strutturali e legati ad una visione d’insieme. E in questo momento non è possibile immaginare uno sviluppo reale eliminando interi comparti produttivi”, l’accusa.

Ripulita la ex SS 114, completati i lavori di diserbo e ripristino illuminazione

Completati i lavori di diserbo sulla ex statale 114. I bordi della carreggiata e la rotonda di collegamento che porta a Floridia sono stati ripuliti, con l’interno del Libero Consorzio comunale. A richiedere gli interventi di diserbo era stato il sindaco di Priolo, Pippo Gianni.
Ripristinata parte dell’illuminazione non funzionante, in modo da evitare situazioni di pericolo per i conducenti dei mezzi in transito in un nodo stradale così trafficato.

Siracusa. Innovazione tecnologica, finale provinciale del premio Scuola Digitale

Seconda edizione del premio Scuola Digitale 2019, promosso dal Ministero dell'Istruzione per favorire l'innovazione digitale nelle scuole italiane. A Siracusa, è stata individuata come scuola polo provinciale il Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino" che ha invitato a partecipare all'iniziativa tutte le scuole di primo e secondo grado della provincia di Siracusa a partecipare all'iniziativa.
Una "competizione" tecnologia tra scuole e studenti che hanno realizzato progetti di innovazione digitale caratterizzati da un alto contenuto di conoscenza tecnica, anche di tipo imprenditoriale.
Domani alle 10, all'Urban Center di via Nino Bixio le prime sei classificate si "sfideranno" per stabilire la scuola vincitrice della selezione provinciale.
Ogni istituto finalista parteciperà con una delegazione di studenti, il docente referente, il docente animatore digitale e il dirigente scolastico. I progetti finalisti saranno presentati dagli studenti attraverso appositi pitch supportati da video da loro realizzati. Una giuria tecnica proclamerà il progetto vincitore che accederà alla fase regionale.
I progetti vincitori per ciascuna sezione riceveranno un premio di 1000 euro per lo sviluppo del progetto.

Porto Spero, la Soprintendenza verso un nuovo "no". Pianese: "Valuteremo il da farsi"

La Soprintendenza ha presentato una nota scritta di sei pagine, un “preavviso di parere negativo” che racchiude la posizione dell’ufficio sul progetto Spero del 2012, quello che prevedeva la realizzazione di opere anche in mare nell’ambito della riqualificazione dell’area di via Elorina. Si è conclusa così la conferenza dei servizi che era stata prescritta dal Cga e dedicata al riesame del precedente diniego della Soprintendenza di Siracusa perchè le motivazioni non sono state ritenute sufficientemente motivate.

“Avevamo ipotizzato diversi scenari, questo era uno di quelli”, spiega al termine il presidente della Spero, Vittorio Pianese. “Valuteremo il contenuto del documento e poi vedremo il da farsi”, aggiunge. E’ ancora presto per dire se il progetto torna in un cassetto o ci sarà spazio per nuovi capitoli di una lunga e complicata storia. “E’ troppo presto per dirlo”, si limita a dire Pianese. Quanto alla possibilità di apportare modifiche al progetto analizzato – quello originario – per il momento vale un cordiale ma fermo “no comment”.

Rumoreggiano intanto le associazioni ambientaliste riunite in Sos Siracusa. Ribadito il no alla cementificazione della costa con tanto di invito a mettere al centro del dibattito il futuro urbanistico del Porto e del waterfront di via Elorina.